

11\06\2024

# ZES 2024

## *Programma webinar*

- / ZES 2024: CREDITO DI IMPOSTA SPETTANTE
- / SETTORI ESCLUSI
- / INVESTIMENTI AMMISSIBILI
- / ZES UNICA PER IL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA
- / PROCEDURA DI ACCESSO AL CREDITO DI IMPOSTA
- / OBBLIGHI PREVISTI
- / FRUIBILITA' DEL CREDITO
- / CUMULABILITA'



# ZES 2024

---

**DATA:**

11/06/2024

**A CURA DI:**

LUCA ANNUNZIATA, Senior Business Developer Manager

---

# CREDITO DI IMPOSTA SPETTANTE

REGIONI	GRANDE IMPRESA- FINO A 50 MILIONI	MEDIA IMPRESA- FINO A 50 MILIONI	PICCOLA IMPRESA FINO A 50 MILIONI
CAMPANIA PUGLIA* CALABRIA SICILIA	<b>40%</b>	<b>50%</b>	<b>60%</b>
MOLISE BASILICATA SARDEGNA*	<b>30%</b>	<b>40%</b>	<b>50%</b>
ABRUZZO**	<b>15%</b>	<b>25%</b>	<b>35%</b>

(\*) PUGLIA (TARANTO 50% -60% -70%) - SARDEGNA (SULCIS 40% 50% 60%)

(\*\*) Con riferimento all'Abruzzo, sono ammissibili gli investimenti relativi esclusivamente alle zone assistite della regione ammissibili alla deroga prevista dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 cui si rimanda

# SETTORI ESCLUSI

**L'agevolazione non si applica ai soggetti:**

- / Industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti, esclusi i settori del magazzinaggio
- / Supporto ai trasporti, e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio,
- / Trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo
- / Sono escluse dall'applicazione del beneficio anche le imprese che si trovano in stato di liquidazione o di scioglimento nonché le imprese in difficoltà.

# INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili progetti di investimenti, con importo minimo di 200.000 **realizzati dal 1° gennaio 2024 al 15 novembre 2024**, relativi all'acquisto - anche mediante contratti di locazione finanziaria - di:

/ **NUOVI MACCHINARI**

/ **IMPIANTI**

/ **ATTREZZATURE**

destinati a strutture produttive già esistenti o che verranno impiantate nella ZES unica, nonché all'acquisto di **terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti ed effettivamente utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva.**

Nel caso di beni immobili strumentali, sono agevolabili gli investimenti anche se riguardano beni già utilizzati dal dante causa o da altri soggetti per lo svolgimento di un'attività economica., purché non sussistano rapporti di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 cod.civ.

## Esempio 1

### PICCOLA IMPRESA

Costo immobile **superiore** al costo di macchinari e attrezzature



## Esempio 2

### PICCOLA IMPRESA

Costo immobile inferiore al costo di macchinari e attrezzature



## CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NELLA ZES UNICA PER IL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI E DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Per l'anno 2024, alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e dell'acquacoltura,

Sono agevolabili gli investimenti, effettuati fino al 15 novembre 2024, relativi all'acquisto - anche mediante contratti di locazione finanziaria - di:

**/ NUOVI MACCHINARI**

**/ IMPIANTI**

**/ ATTREZZATURE**

destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti, sempre che il valore dei terreni e degli immobili non



# 1\2 PROCEDURA DI ACCESSO AL CREDITO DI IMPOSTA

Per accedere al contributo sotto forma di credito d'imposta, i soggetti interessati comunicano all'Agenzia delle entrate, dal 12 giugno al 12 luglio 2024, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal **1° gennaio 2024** e quelle che prevedono di sostenere fino al **15 novembre 2024**.

Ai fini del rispetto della dotazione massima disponibile, una volta chiuso lo sportello, entro dieci giorni sarà comunicato l'eventuale riparto.

I soggetti che hanno validamente presentato la comunicazione e hanno realizzato investimenti per **un ammontare inferiore** a quello presentato in sede di ISTANZA: comunicano all'Agenzia delle entrate, dal **3 febbraio 2025 al 14 marzo 2025**, l'ammontare effettivo degli investimenti realizzati e il relativo credito d'imposta maturato.

## 2\2 PROCEDURA DI ACCESSO AL CREDITO DI IMPOSTA

L'Agencia delle entrate ridetermina la percentuale di cui al comma 4 e la rende nota con provvedimento del Direttore della medesima Agencia, **da emanare entro dieci giorni dalla scadenza del termine (10 giorni dal 14 marzo 2025)**.

Con le comunicazioni sopra evidenziate le imprese devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **l'eventuale fruizione di altri aiuti di Stato e di aiuti de minimis in relazione ai medesimi costi ammissibili oggetto della comunicazione** e che il relativo cumulo non determina il superamento dell'intensità di aiuto più elevata, o dell'importo di aiuto più elevato, consentita dalla disciplina europea di riferimento.

## OBBLIGHI PREVISTI

Se i Beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione **entro il secondo periodo** d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione, il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni non entrati in funzione. Le imprese beneficiarie devono mantenere la loro attività nella ZES unica per almeno cinque anni dopo il completamento dell'investimento medesimo, pena la decadenza dai benefici goduti.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, **l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili** e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, **la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei**

# FRUIBILITÀ CREDITO

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento

**ADE e, comunque, non prima della data di realizzazione dell'investimento.**

Il maggior credito risultante a seguito della rideterminazione della percentuale è utilizzabile a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento.

Fermo restando quanto previsto dal primo periodo, relativamente alle comunicazioni per le quali l'ammontare del credito d'imposta fruibile sia **superiore a 150.000 euro** il credito è utilizzabile in esito alle verifiche previste dal decreto lgs n.159.

# CUMULABILITA'

Il credito d'imposta è cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i **medesimi costi ammessi al beneficio**, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento e fermo restando il rispetto della condizione di cui all'articolo 14, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

Il credito d'imposta è **cumulabile**, nei limiti delle spese effettivamente sostenute, con altre misure agevolative, che non siano qualificabili come aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38, comma 18, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

**NON E' CUMULABILE CON IL PIANO TRANSIZIONE 5.0**



**/ MANAGER: LUCA ANNUNZIATA**

**/ SEDE: NAPOLI - BARI**

**/ CELL. 3493193632**

